



SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE "MOVIMENTO 5 STELLE"

REGOLAMENTO DEL GRUPPO PARLAMENTARE "MOVIMENTO 5 STELLE"¹

¹ Approvato dall'Assemblea del Gruppo Parlamentare "*Movimento 5 Stelle*" il 17/04/2013, ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento del Senato, così come modificato dalla Deliberazione del 21 novembre 2012 "Modifiche degli articoli 15 e 16 del Regolamento del Senato e introduzione dell'articolo 16-bis, in materia di regolamento e contributi ai Gruppi parlamentari", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276, del 26.11. 2012 e modificato dall'Assemblea del Gruppo Parlamentare "*Movimento 5 Stelle*" il 13/01/2014 e in data 27/03/2014.

Regolamento del Gruppo Parlamentare "Movimento 5 Stelle"

Art. 1 (Costituzione)

1. Il Gruppo Parlamentare "MoVimento 5 Stelle", di seguito denominato "Gruppo", è costituito dai cittadini eletti senatori nelle liste elettorali contraddistinte dal simbolo che, avendo sottoscritto il presente statuto ed il "Codice di comportamento del MoVimento 5 Stelle in Parlamento", abbiano dichiarato di appartenervi alla Presidenza del Senato, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Senato.
2. Il "Codice di comportamento del MoVimento 5 Stelle in Parlamento", pubblicato sul sito internet www.beppegrillo.it/movimento viene allegato al presente statuto quale parte integrante del medesimo.

Art. 2 (Principi ed indirizzi)

1. Il Gruppo concorre, con metodo democratico, a determinare la politica nazionale, nelle forme e nei limiti della Costituzione, del Regolamento del Senato e della legislazione vigente.
2. L'attività del Gruppo è informata ai principi di trasparenza e responsabilità, nell'ambito della leale collaborazione tra i suoi componenti.
3. Il Gruppo opera per la massima attuazione del Programma del MoVimento 5 Stelle, nel rispetto dei principi del "Non Statuto", pubblicato in rete sul sito internet www.beppegrillo.it/movimento.
4. Il Gruppo non si assocerà con altri partiti, coalizioni o gruppi se non per votazioni su proposte di legge, decisioni o provvedimenti condivisi.
5. Il Gruppo riconosce nella rete internet lo strumento capace di assicurare l'informazione dei cittadini e la trasparenza del proprio operato, ed individua come strumento ufficiale per la divulgazione delle informazioni il sito www.movimento5stelle.it.
6. Ciascun componente del Gruppo partecipa attivamente alle iniziative parlamentari e concorre alla loro elaborazione unitaria; nello svolgimento della propria attività parlamentare si attiene agli indirizzi deliberati a maggioranza dall'Assemblea del Gruppo ed alle indicazioni degli Organi del Gruppo.

Ciascun componente del Gruppo ha l'obbligo di partecipare alle sedute dell'Aula ed al lavoro delle Commissioni e delle Giunte. Ogni assenza ai lavori del Senato deve essere comunicata, preventivamente e tempestivamente, al Presidente del Gruppo (o in sua assenza a uno dei vice-presidenti di Gruppo) e deve comunque essere motivata.

Art. 3
(Organi)

1. Sono organi del Gruppo e concorrono all'elaborazione ed attuazione dell'indirizzo politico: l'Assemblea, il Presidente, i Vice Presidenti, il Segretario e il Tesoriere.
2. Il Presidente, i Vice Presidenti, il Segretario e il Tesoriere sono eletti dall'Assemblea, con cadenza trimestrale, nel rispetto del principio di rotazione tra i componenti del Gruppo.

Art. 4
(Assemblea)

1. L'Assemblea è composta da tutti i senatori appartenenti al Gruppo.
2. L'Assemblea si riunisce almeno una volta al mese, su convocazione del Presidente, o su richiesta di almeno un quinto dei componenti, per deliberare sulle materie all'ordine del giorno, da diramare almeno due giorni prima della convocazione, salvo la convocazione rivestita carattere di urgenza.
3. Ciascun senatore può proporre argomenti non iscritti all'ordine del giorno; in tal caso la proposta dev'essere approvata da almeno un terzo dei componenti del Gruppo. In difetto, la proposta è comunque iscritta all'ordine del giorno della successiva assemblea. I senatori riferiscono all'Assemblea del lavoro degli organi della Senato di cui sono membri.
4. L'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti, salvo che nei casi in cui il presente statuto preveda una maggioranza qualificata.

Le votazioni hanno sempre luogo per scrutinio palese.

Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto verbale dal Segretario o, in caso di impedimento o assenza, dal senatore più giovane presente in Assemblea.

5. All'Assemblea competono le seguenti attribuzioni:

- elegge il Presidente, i Vice Presidenti, il Segretario e il Tesoriere;
- adotta gli indirizzi generali per l'utilizzo delle risorse finanziarie trasferite dal Senato al Gruppo, ripartendole tra le varie categorie di spese ammesse;
- adotta il regolamento del Gruppo a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti;
- approva il rendiconto consuntivo del Gruppo per ogni esercizio;
- delibera in ordine alle decisioni da adottarsi in merito alle leggi costituzionali e di modifica costituzionale, le leggi di stabilità, le leggi elettorali, le modifiche al regolamento del Senato, le nomine, elezioni e designazioni di competenza del Senato;
- delibera in ordine alle decisioni da adottarsi in merito alle votazioni dei lavori in aula od alle ulteriori iniziative da adottare per l'attuazione del Programma elettorale;
- valuta le candidature o le proposte per gli incarichi nelle commissioni parlamentari ovvero per ulteriori incarichi istituzionali del Senato.

Competono inoltre all'Assemblea, in generale, tutte le funzioni ed attribuzioni non specificamente riservate dal presente regolamento alla competenza esclusiva di altri Organi del Gruppo.

6. Nell'adozione delle proprie decisioni, l'Assemblea dovrà tenere conto delle eventuali indicazioni fornite tramite le rete dagli iscritti al MoVimento 5 Stelle. La presentazione delle

proposte di legge formulate in rete dagli iscritti è vincolante qualora siano state favorevolmente votate in rete da almeno il 20% di coloro con diritto di voto *online*.

7. L'Assemblea può istituire, al suo interno, gruppi di lavoro, quali sedi di coordinamento ed elaborazione politico-parlamentare per aree tematiche o su singoli argomenti, ed ha facoltà di affidare collegialmente al Presidente ed ai due Vice Presidenti lo svolgimento di talune funzioni di indirizzo e coordinamento dell'attività del Gruppo.

Art. 5 (Presidente)

1. Il Presidente del Gruppo è eletto dall'Assemblea, nel rispetto del principio di rotazione tra i componenti del Gruppo, e rimane in carica tre mesi.
2. Al Presidente competono le seguenti attribuzioni, nonché, in generale, tutti i compiti e le funzioni che gli siano attribuiti dal Regolamento del Senato:
 - rappresentanza del Gruppo;
 - convocazione dell'Assemblea;
 - presidenza dell'Assemblea;
 - svolgimento di compiti di indirizzo e coordinamento dell'attività del Gruppo;
 - tenuta dei necessari rapporti con il coordinatore del gruppo di comunicazione designato ai sensi dell'art. 13 del presente statuto;
 - assunzione delle determinazioni necessarie per assicurare la funzionalità del Gruppo;
 - assunzione, nei casi di urgenza, delle iniziative necessarie ad assicurare il tempestivo svolgimento dell'attività parlamentare;
 - assunzione del personale eventualmente necessario.

Art. 6 (Vice Presidenti)

1. L'assemblea elegge due Vice Presidenti, nel rispetto del principio di rotazione tra i propri componenti.
2. I due Vice Presidenti rimangono in carica tre mesi.
3. Il Vice Presidente che abbia ottenuto il maggior numero di voti - ovvero, a parità di voti, il più anziano - svolge le funzioni di Vicario del Presidente in caso di temporaneo impedimento od assenza.
4. I Vice Presidenti collaborano col Presidente per il buon andamento dell'attività del Gruppo.

Art. 7
(Segretario del Gruppo)

1. L'Assemblea elegge il Segretario.
2. Il Segretario rimane in carica tre mesi.
3. Il Segretario redige l'ordine del giorno dell'Assemblea, sulla base delle proposte e indicazioni pervenute, provvede alla comunicazione ai senatori della convocazione delle assemblee e ne redige i verbali.

Art. 8
(Tesoriere)

1. L'assemblea elegge il Tesoriere.
2. Il Tesoriere rimane in carica tre mesi. La carica di Tesoriere è incompatibile con qualsiasi altra carica.
3. Il Tesoriere controlla e garantisce la gestione amministrativa e della contabilità del Gruppo, ne riferisce all'Assemblea trimestralmente e, in ogni caso, in occasione della presentazione e dell'approvazione del progetto di rendiconto.
4. Il tesoriere ad inizio di anno finanziario e comunque entro il 15 gennaio, predispone, previa comunicazione all'assemblea, una programmazione delle spese per la destinazione delle risorse finanziarie trasferite al Gruppo dal Senato, secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 2, del Regolamento del Senato.
5. Il Tesoriere svolge, inoltre, le funzioni indicate nell'articolo 1 del Regolamento di contabilità dei Gruppi Parlamentari, approvato dal Consiglio di Presidenza il 16 gennaio 2013.

Art. 9
(Comitato direttivo)

1. L'Assemblea del Gruppo ha facoltà di attribuire al Presidente ed ai due Vice Presidenti, lo svolgimento in forma collegiale di talune funzioni di gestione, indirizzo e coordinamento dell'attività del Gruppo. In tal caso, il Presidente ed i due Vice Presidenti assolvono collegialmente, quale comitato direttivo, le funzioni loro attribuite dall'Assemblea congiuntamente al segretario e al tesoriere.
2. Il comitato direttivo si riunisce su convocazione del Presidente, e delibera a maggioranza dei presenti.
3. L'attribuzione delle suddette funzioni può essere revocata dall'Assemblea, in tutto od in parte, in qualsiasi momento.

Art. 10

(Principi per la gestione contabile e amministrativa)

1. Le entrate del Gruppo sono costituite dai contributi erogati dalla Presidenza del Senato, dalle donazioni a favore del Gruppo, a condizione che sia annotata l'identità del donante, nonché dalle attività che ne costituiscono il patrimonio.
2. E' vietato distribuire in alcun modo avanzi di gestione, nonché fondi o riserve durante l'esistenza del Gruppo, salvo che la destinazione o la distribuzione non sono imposte dalla legge.
3. I proventi che non siano stati interamente spesi sono versati all'entrata del bilancio del Senato.
4. Le spese per acquisto di beni e servizi, cui l'importo superi la cifra di euro quindicimila e l'eventuale alienazione di cespiti dovranno essere approvate dall'assemblea.
5. Sono autorizzati ad attivare i conti correnti bancari e postali intestati al Gruppo il Presidente e il Tesoriere.

Art. 11

(Direttore Amministrativo)

1. Il Direttore Amministrativo è nominato dal Presidente. Dura in carica per la durata della legislatura e deve essere individuato tra persone di comprovata esperienza amministrativa e contabile.
2. Il Direttore Amministrativo svolge le funzioni indicate nell'articolo 1 del Regolamento di contabilità dei Gruppi Parlamentari, approvato dal Consiglio di Presidenza il 16 gennaio 2013 ed è, sulla base di questo, autorizzato ad operare sui conti correnti bancari e postali intestati al Gruppo.
3. La funzione di Direttore Amministrativo è incompatibile con quella di Tesoriere.

Art. 12

(Rendiconto di esercizio annuale)

1. L'Assemblea, su proposta del Tesoriere, approva un rendiconto di esercizio annuale, entro i termini e secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Presidenza. Nel rendiconto il Tesoriere fa espresso riferimento alle risorse finanziarie trasferite dal Senato al Gruppo, le quali possono essere destinate esclusivamente agli scopi istituzionali riferiti all'attività parlamentare e alle attività politiche ad esse connesse, alle funzioni di studio, editoria e comunicazione ad esse ricollegabili, nonché alle spese per il funzionamento degli organi e strutture del Gruppo, ivi incluse quelle per il trattamento economico del personale, secondo criteri di trasparenza, efficienza economicità della spesa ed analiticità delle voci.

2. Qualora, in sede di rendiconto, le risorse destinate al Gruppo, risultassero di entità superiore ai costi supportati per l'attività di studio, di comunicazione e di funzionamento del Gruppo, l'avanzo, decurtato dalla somma prevista per il pagamento del Trattamento di Fine Rapporto al personale dipendente, rientra nella disponibilità finanziaria dell'anno successivo. Al termine della legislatura l'avanzo viene restituito all'Amministrazione del Senato.
3. Allo scopo di garantire la trasparenza e la correttezza nella gestione contabile e finanziaria, il Gruppo si avvale della società di revisione legale, selezionata dal Consiglio di Presidenza del Senato con gara pubblica, la quale verifica nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ed esprimere un giudizio sul rendiconto di cui al comma 1.
4. Il rendiconto è trasmesso al Presidente del Senato, corredato da una dichiarazione del Presidente del Gruppo che ne attesta l'avvenuta approvazione da parte dell'Assemblea del Gruppo e del giudizio della società di revisione di cui al comma 3.
5. Il Gruppo pubblica sul sito del MoVimento 5 Stelle il rendiconto del Gruppo, il giudizio della società di revisione, oltreché ciascun mandato di pagamento, assegno o bonifico, con attestazione della relativa causale; attenendosi in ogni caso alle ulteriori modalità stabilite dal Regolamento o dal Consiglio di Presidenza.

Art. 13

(Comunicazione)

1. Il Gruppo utilizza il sito www.movimento5stelle.it quale strumento di comunicazione per la divulgazione delle informazioni sulle attività svolte, nonché quale mezzo per l'acquisizione dei contributi partecipativi dei cittadini all'attività politica ed istituzionale.

L'attività del gruppo si conforma al principio della massima trasparenza.

A tale scopo, verranno diffusi, alla fine della giornata, gli esiti di eventuali votazioni parlamentari, nonché delle motivazioni del voto espresso dai parlamentari del MoVimento 5 Stelle. Tali comunicazioni verranno effettuate tramite video pubblicati sul canale you tube del MoVimento 5 Stelle e/o tramite resoconti scritti pubblicati sul sito del MoVimento 5 Stelle.

2. Al fine di assicurare l'accuratezza, tempestività ed efficacia dell'attività di comunicazione, garantendone una gestione professionale e coordinata, ed evitando di disperdere le risorse disponibili, il Gruppo si avvarrà di un gruppo unitario di comunicazione, costituito di personale particolarmente qualificato e dotato di esperienza nel settore, che svolgerà la propria attività sotto la supervisione di un coordinatore, al quale farà riferimento il Presidente del Gruppo, per indicare le attività e questioni sulle quali effettuare la comunicazione, interna ed esterna.

La concreta consistenza della struttura e composizione del gruppo di comunicazione, in termini di organizzazione, risorse e strumenti, sarà definita da Beppe Grillo, nella sua qualità di garante e rappresentante del MoVimento 5 Stelle, anche al fine di assicurare l'individuazione di personale particolarmente qualificato ed esperto nell'attività di comunicazione, ed il coordinamento con l'attività di comunicazione del MoVimento 5 Stelle.

3. I costi per la costituzione ed il funzionamento del predetto gruppo di comunicazione verranno sostenuti dal Gruppo, nel rispetto degli indirizzi generali annualmente stabiliti dall'Assemblea, utilizzando le risorse finanziarie assegnate al Gruppo dall'Ufficio di Presidenza del Senato ai sensi dell'art. 16, comma 2 del Regolamento del Senato.

Art. 14

(Uffici del Gruppo)

1. L'assunzione del personale del Gruppo verrà effettuata dal Presidente, sentito il Tesoriere.
2. Il personale del Gruppo dipende dal Presidente in qualità di rappresentante legale pro-tempore.
3. Il personale del Gruppo fornisce a tutti i senatori del Gruppo il supporto necessario all'attività parlamentare ed all'attività di comunicazione, tenendo conto della qualifica e delle mansioni specificamente assegnate.

Art. 15

(Sanzioni)

1. Il Presidente, su delibera dell'Assemblea, può provvedere, sulla base della gravità dell'atto o del fatto, al richiamo ed alla sospensione temporanea, nonché, su delibera dell'Assemblea a maggioranza dei propri componenti, all'espulsione dal Gruppo. Costituiscono comunque cause di espulsione:
 - a) reiterate ed ingiustificate assenze dai lavori del Senato e del Gruppo;
 - b) reiterate gravi violazioni al presente statuto;
 - c) mancate dimissioni dalla propria carica in caso di condanna penale, ancorché non definitiva.
 - d) violazione degli obblighi assunti con la sottoscrizione del "*codice di comportamento del MoVimento 5 Stelle in Parlamento*".In ogni caso, l'espulsione dovrà essere ratificata da una votazione *on line* sul portale del MoVimento 5 Stelle tra tutti gli iscritti, a maggioranza dei votanti.

Art. 16

(Modificazioni al Regolamento)

1. Le eventuali modificazioni del presente regolamento debbono essere approvate con la maggioranza dei due terzi dei componenti del Gruppo.
Le modifiche debbono essere altresì approvate, a pena di inefficacia, con votazione on line degli iscritti al MoVimento 5 Stelle.

Art. 17

(Norma di rinvio)

1. Per quanto non disposto dal presente regolamento, si osservano, in quanto compatibili, le disposizioni del Regolamento del Senato, nonché quelle del Regolamento di contabilità dei Gruppi Parlamentari, approvato dal Consiglio di Presidenza il 16 gennaio 2013.

Codice di comportamento eletti MoVimento 5 Stelle in Parlamento

Il codice di comportamento per i parlamentari del M5S si ispira alla trasparenza nei confronti dei cittadini attraverso una comunicazione puntuale sulle scelte politiche attuate con le votazioni in aula. I parlamentari dovranno mantenere una relazione con gli iscritti tramite il recepimento delle loro proposte durante l'arco della legislatura. L'obiettivo principale dei parlamentari eletti è l'attuazione del Programma del M5S, in particolare per i principi della democrazia diretta come il referendum propositivo senza quorum, l'obbligatorietà della discussione parlamentare con voto palese delle proposte di legge popolare e l'elezione diretta del parlamentare.

Gruppo parlamentare:

- I parlamentari dovranno formare un gruppo parlamentare sia al Senato che alla Camera con il nome "MoVimento 5 Stelle"
- Gli incarichi nelle commissioni parlamentari o in altri incarichi istituzionali delle due Camere verranno decisi a maggioranza da parte dei parlamentari riuniti di Camera e Senato
- I gruppi parlamentari del MoVimento 5 Stelle non dovranno associarsi con altri partiti o coalizioni o gruppi se non per votazioni su punti condivisi.

Programma e Statuto:

- I parlamentari del MoVimento 5 Stelle dovranno operare per la massima attuazione del Programma del M5S attraverso proposte di legge e in ogni altra modalità possibile in virtù del loro ruolo
- I parlamentari sono tenuti al rispetto dello Statuto, riferito come "Non Statuto"

Comunicazione:

- Lo strumento ufficiale per la divulgazione delle informazioni e la partecipazione dei cittadini è il sito www.movimento5stelle.it
- I parlamentari dovranno rifiutare l'appellativo di "onorevole" e optare per il termine "cittadina" o "cittadino"
- Rotazione trimestrale capogruppo e portavoce Camera e Senato con persone sempre differenti, la scelta del capogruppo sarà operata dai gruppi di Camera e Senato
- Evitare la partecipazione ai talk show televisivi

Trasparenza:

- Votazioni parlamentari motivate e spiegate giornalmente con un video pubblicato sul canale YouTube del MoVimento 5 Stelle
- Votazioni in aula decise a maggioranza dei parlamentari del M5S
- Il parlamentare eletto dovrà dimettersi obbligatoriamente se condannato, anche solo in primo grado, nel caso di rinvio a giudizio sarà invece sua facoltà decidere se lasciare l'incarico
- Rendicontazione spese mensili per l'attività parlamentare (viaggi, vitto, alloggi, ecc) sul sito del M5S

Relazione con i cittadini:

- Le richieste di proposte di legge originate dal portale del MoVimento 5 Stelle attraverso gli iscritti dovranno obbligatoriamente essere portate in aula se votate da almeno il 20% dei partecipanti. I gruppi parlamentari potranno comunque valutare ogni singola proposta anche se sotto la soglia del 20%

Espulsione dal gruppo parlamentare del M5S:

- I parlamentari del M5S riuniti, senza distinzione tra Camera e Senato, potranno per palesi violazioni del Codice di Comportamento, proporre l'espulsione di un parlamentare del M5S a maggioranza. L'espulsione dovrà essere ratificata da una votazione on line sul portale del M5S tra tutti gli iscritti, anch'essa a maggioranza.

Trattamento economico:

- L'indennità parlamentare percepita dovrà essere di 5 mila euro lordi mensili, il residuo dovrà essere restituito allo Stato insieme all'assegno di solidarietà (detto anche di fine mandato). I parlamentari avranno comunque diritto a

ogni altra voce di rimborso tra cui diaria a titolo di rimborso delle spese a Roma, rimborso delle spese per l'esercizio del mandato, benefit per le spese di trasporto e di viaggio, somma forfettaria annua per spese telefoniche e trattamento pensionistico con sistema di calcolo contributivo.

Personale di supporto ai parlamentari:

- Le persone eventuali di supporto ai parlamentari se previste per legge, per la loro attività non potranno superare un rimborso economico di 5 mila euro lordi mensili.

Costituzione di "gruppi di comunicazione" per i parlamentari del M5S di Camera e Senato:

- Il Regolamento della Camera dei Deputati e del Senato prevede che a ciascun gruppo parlamentare vengano assegnati dall'Ufficio di Presidenza contributi da destinarsi agli scopi istituzionali riferiti all'attività parlamentare, nonché alle "funzioni di studio, editoria e comunicazione ad essa ricollegabili". La costituzione di due "gruppi di comunicazione", uno per la Camera e uno per il Senato, sarà definita da Beppe Grillo in termini di organizzazione, strumenti e di scelta dei membri, al duplice fine di garantire una gestione professionale e coordinata di detta attività di comunicazione, nonché di evitare una dispersione delle risorse per ciò disponibili. Ogni gruppo avrà un coordinatore con il compito di relazionarsi con il sito nazionale del M5S e con il blog di Beppe Grillo. La concreta destinazione delle risorse del gruppo parlamentare ad una struttura di comunicazione a supporto delle attività di Camera e Senato su designazione di Beppe Grillo deve costituire oggetto di specifica previsione nello Statuto di cui lo stesso gruppo parlamentare dovrà dotarsi per il suo funzionamento. E' quindi necessaria l'assunzione di un esplicito e specifico impegno in tal senso da parte di ciascun singolo candidato del M5S al Parlamento prima delle votazioni per le liste elettorali con l'adesione formale a questo documento.

Questo codice comportamentale dovrà essere inserito nello stesso statuto di cui il gruppo parlamentare dovrà dotarsi.